



COMMERCIO

Pergine, Altopiano di Pinè,
Alta Valsugana, Vigolana
e Cassa rurale insieme

Il marchio «Zérni el Nòs» al debutto

Un circuito virtuoso tra esercizi commerciali

DANIELE FERRARI

PERGINE - Cooperazione, reciprocità, servizio e qualità per sostenere i prodotti più tipici e le vere eccellenze del territorio di Pergine e dell'Alta Valsugana.

Presentazione ieri mattina presso palazzo Tomelin, sede della Cassa Rurale Alta Valsugana, del nuovo marchio e brand territoriale per presentare al meglio le offerte di negozi, artigiani e attività produttive locali favorendo la loro ripresa dopo il lungo lockdown e la difficoltà economiche legate alla pandemia di Covid 19. «Zérni el Nòs» (letteralmente «scegli il nostro»), questo il nome del progetto, vero e proprio circuito virtuoso tra esercizi commerciali, consorzi degli operatori di Pergine, Altopiano di Pinè, Alta Valsugana e Vigolana ed istituto di credito da sempre attivo nell'ambito (conta oltre 9.500 soci e più di 40 mila clienti).

«Gli esercizi convenzionati esporranno il marchio Zérni el Nòs con delle vetrofanie nei loro punti vendita, promuovendo il progetto anche con locandine ed espositori ad hoc - ha esordito Nadia Delugan referente del Consorzio Operatori Pergine Iniziative (Copi) assieme al membro del direttivo Maurizio Zanel - un modo semplice ed immediato per invitare clienti e soci a scegliere e premiare attività ed eccellenze locali, trovando sempre i giusti consigli, servizi e competenza presso il negozio di fiducia».

La Cassa Rurale Alta Valsugana metterà a disposizione del progetto i suoi tradizionali canali di comunicazione ed una nuova App che presenterà prodotti e scontistica.

«Un modo per essere concretamente al servizio di attività e realtà produttive del territorio, favorendo la loro ripartenza dopo lo stop imposto da

Covid 19 - ha spiegato Stefano Zampe-dri membro del Cda della Cassa Rurale con delega alle attività commerciali - attraverso delle formule di risparmio promosse dalla Cassa Rurale si incentiveranno inoltre gli acquisti di beni e servizi sul territorio senza rinunciare a qualità e convenienza». Come spiegato da Massimo Tarter responsabile dell'area commerciale e marketing della Cassa Rurale Alta Valsugana negli ultimi due mesi sono state oltre 1.600 le moratorie concesse dall'istituto di credito per rate di mutui, impegni previsti e pagamenti in scadenza sostenendo quasi 3.000 aziende e «partite Iva» del territorio. «Un marchio territoriale che vuole premiare non solo i prodotti locali, ma anche sostenere tante attività storiche e di vicinato messe in difficoltà dalla pandemia - ha precisato Walter Dorigatti presidente del Consorzio Co.Pinè - Ospitalità Pinetana con il socio e giovane farmacista Piero Morelli - solo puntando su qualità, attenzione e vicinanza alla clientela è possibile far ripartire l'economia locale, e garantire un servizio essenziale in molte frazioni dove il negozio e punto vendita diventa l'ultimo presidio sociale». Un progetto sposato anche dal Consorzio Turistico Vigolana, in sala il presidente Daniele Corsini e la direttrice Roberta Casagrande, che già si era mosso per avviare l'operazione di marketing territoriale «Scegli Vigolana», puntando su prodotti e servizi locali. «Il centro storico di Pergine può tornare a vivere grazie all'attività e alle proposte dei suoi esercizi e operatori economici - ha concluso Luigi Ochner a lungo presidente del Copi - un negozio aperto e una vetrina accesa è simbolo di speranza e ripartenza dopo le difficoltà e le incertezze, recuperando fiducia e attenzione da parte di clienti sempre attenti e vicini alle nostre proposte».



Vetrofanie

Gli esercizi convenzionati esporranno il marchio Zérni el Nòs con delle vetrofanie nei loro punti vendita, promuovendo il progetto anche con locandine ed espositori ad hoc.

«Un modo semplice ed immediato - dicono i promotori - per invitare clienti e soci a scegliere e premiare attività ed eccellenze locali, trovando sempre i giusti consigli, servizi e competenza presso il negozio di fiducia».